

Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

Adunanza del 29 gennaio 2024

Deliberazione n. 2

OGGETTO: *Parere della Conferenza dei Sindaci per l'autorizzazione al funzionamento della struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti per n. 56 p.l. denominata RSA Pescaiola (via A. Dal Borro 30, Arezzo), con contestuale chiusura strutture RSA Pescaiola e RSA Centro Koinè operanti nello stesso stabile. Parere ex DGRT n. 995/2016.*

Presidente: Lucia Tanti

Segretario verbalizzante: Paola Garavelli

Prospetto delle presenze alla seduta

Ente	Presenza	Peso%		Ente	Presenza	Peso %
Comune di Arezzo	X	75,51		Comune di Capolona	X	4,16
Comune di Castiglion Fibocchi	X	1,72		Comune di Civitella della Chiana	X	7,02
Comune di Monte San Savino	X	6,74		Comune di Subbiano	X	4,85
Totale presenze soggetti con diritto di voto					6 su 6	100,00%

LA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA ZONA ARETINA
COME SOPRA LEGALMENTE COSTITUITA

Viste:

Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

- la legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 (Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005);
- la deliberazione n. 1 del 20 gennaio 2022 della conferenza dei Sindaci, con la quale si prendeva atto della revisione della zona “Aretina-Casentino-Valtiberina”, oggetto di accorpamento ai sensi della l.r. 11/2017, e del conseguente ripristino delle tre zone-“Aretina” “Casentino” e “Valtiberina” effettuato con Deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n. 101 del 23/11/2021;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche e integrazioni;

Vista altresì la Legge Regionale n. 82/2009 “Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato”, con la quale:

1. si istituisce un sistema di accreditamento finalizzato a favorire la pluralità dell’offerta dei servizi e la relativa adeguatezza alla soddisfazione dei bisogni e realizzare un sistema di offerta di servizi alla persona dotati di un livello omogeneo di qualità su tutto il territorio regionale;
2. si introduce il diritto di libera scelta da esercitare tramite titoli di acquisto rinviando a regolamento di attuazione la definizione dei criteri di concessione, gestione ed erogazione degli stessi;

Vista la DGR n. 398/2015 “Percorso di attuazione del principio della libera scelta ai sensi dell’art. 2 comma 4 L.R. 82/2009 Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato” che in particolare, al punto 5) richiama la necessità, al fine dell’effettiva realizzazione del sistema di libera scelta, di stipulare propedeuticamente accordi tra le parti interessate, al fine di definire i rapporti giuridici intercorrenti tra il sistema pubblico deputato alla programmazione socio-assistenziale territoriale e i soggetti accreditati produttori di servizi, nonché gli elementi essenziali che regolano il rapporto tra RSA e ospite;

Richiamata la DGRT dell’11 ottobre 2016, n. 995 avente ad oggetto l’Approvazione dello schema di accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l’erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti in attuazione della DGR 398/2015;

Precisato che la stipula di accordi tra le parti interessate, alla base del modello basato sul sistema di libera scelta, è obbligatoria per le strutture pubbliche, nonché per quelle private e del privato

Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

sociale che intendono operare nell'ambito del sistema residenziale con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale;

Considerato che, ai sensi della L.R. n. 40/2005 e ss.mm.ii., le Aziende USL, le Società della Salute e i soggetti comunque individuati dalla vigente normativa quali enti deputati alla programmazione degli interventi socio-sanitari e socio assistenziali, attraverso gli strumenti di loro competenza, così come previsto dalla normativa sopra richiamata, hanno la funzione di indirizzo e di governo finalizzata alla definizione delle linee della programmazione operativa e attuativa del territorio, all'interno della quale si inserisce anche il percorso di attuazione del principio della libera scelta di cui all'articolo 2 comma 4 della L.R. n. 82/2009;

Ritenuto opportuno precisare che tale programmazione, nel definire gli obiettivi di salute a livello aziendale, debba basarsi sulla capacità di realizzare una rete di servizi ed interventi in grado di rispondere ai bisogni accertati e migliorare le condizioni di vita e l'autonomia delle persone non autosufficienti definendo le risorse allocate, pianificando il fabbisogno relativo all'offerta assistenziale e la definizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione, in coerenza con le disposizioni regionali e in un'ottica di omogeneizzazione dei servizi a livello regionale;

Dato atto che, nell'ambito della procedura per il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti, il Comune in cui si intende realizzare la struttura stessa, deve richiedere il parere obbligatorio e non vincolante alla Conferenza dei Sindaci/SdS della zona distretto competente e procedere alla verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione e distribuzione territoriale risultante dagli atti regionali di programmazione tenendo conto delle strutture pubbliche, private e del privato sociale già operanti sul territorio anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture, in ottemperanza a quanto prescritto dai punti 8 e 9 DGRT 995/2016;

Precisato che analoga procedura deve essere adottata in caso di richiesta di ampliamento di strutture già esistenti ed autorizzate al funzionamento che prevedano l'aumento del numero di posti letto, trasformazione di strutture già esistenti che prevedano la modifica della tipologia di posti letto rispetto a quelli già autorizzati o il cambio d'uso degli edifici con o senza interventi edilizi, trasferimento in altra sede e/o in altra Azienda Sanitaria Locale di strutture già autorizzate;

Preso atto che in data 9/01/2024 l'Ufficio SUAP del Comune di Arezzo ha ricevuto la richiesta dell'Azienda USL Toscana sudest di autorizzazione al funzionamento di struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti per n. 56 p.l. denominata *RSA Pesciola*, via

Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

Alessandro Dal Borro,30 – Arezzo, con contestuale chiusura strutture RSA Pescaiola e RSA Centro Koinè attualmente operanti nello stesso stabile di via Alessandro Dal Borro (Pratica SUAP 2023/18588) e che pertanto richiedeva l'espressione del parere della Conferenza dei Sindaci in merito, in ottemperanza a quanto prescritto dai punti 8 e 9 della DGRT 995/2016;

Precisato che con PEC prot. n. 2024/8278 veniva inviata formale richiesta di verifica alla Zona Distretto Aretina circa la compatibilità in merito, rispetto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione e distribuzione territoriale risultante dagli atti regionali di programmazione tenendo conto delle strutture pubbliche, private e del privato sociale già operanti sul territorio anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

Considerato che, con PEC del 22/01/2024, la Zona Distretto comunicava che la nuova struttura RSA Pescaiola di fatto è l'accorpamento delle due strutture a gestione aziendale RSA Pescaiola e Centro Koinè, situate nello stesso stabile: la realizzazione di un'unica struttura a gestione ASL di n. 56 posti per non autosufficienti consentirà con la nuova autorizzazione richiesta, di articolare i posti letto in n. 31 posti letto "modulo base", n. 8 posti letto "modulo motorio" e n. 10 "modulo stati vegetativi persistenti (SVP) e n. 7 posti di cure intermedie, in ossequio a quanto prescritto dal Regolamento 2R/2018 e s.m.i. E dalla DGRT 843/2021 che disciplina *setting* separati residenziali in base alle complessità sociosanitarie delle persone;

Precisato che, con la nuova struttura non si determina un numero maggiore di posti letto rispetto all'attuale disponibilità dell'offerta residenziale per la non autosufficienza nella Zona Distretto Aretina;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito all'oggetto, ai sensi della Legge Regione Toscana n. 11 del 23 marzo 2017 e della L.R. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;

Delibera

Di dare atto:

- dell'avvenuta richiesta dell'Azienda USL Toscana sudest di autorizzazione al funzionamento di struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti per n. 56 p.l. denominata RSA Pescaiola, via Alessandro Dal Borro,30 – Arezzo, con contestuale chiusura strutture RSA Pescaiola e RSA Centro Koinè attualmente operanti nello stesso stabile di via Alessandro Dal Borro;
- dell'avvenuta verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione e distribuzione territoriale risultante dagli atti regionali di programmazione

Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

tenendo conto delle strutture pubbliche, private e del privato sociale già operanti sul territorio anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

Di emanare pertanto il parere favorevole ai sensi dei punti 8 e 9 della DGRT 995/2016 nell'ambito della procedura per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento della struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti *RSA Pescaiola*, via Alessandro Dal Borro n. 30 (AR), con contestuale chiusura delle strutture *RSA Pescaiola* e *RSA Centro Koinè* attualmente operanti nello stesso stabile.

Il Presidente pone in votazione lo schema di delibera

Presenti: 6

Votanti: 6

Voti favorevoli: 6 (100%)

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

Esito: approvata all'unanimità

Il Segretario

Paola Garavelli

Il Presidente

Lucia Tanti